

Siracusa-Gela nel piano triennale del Cas, Scerra (M5S): “Senza fondi resta l’ennesimo annuncio”

“L’inserimento del completamento dell’autostrada Siracusa-Gela nel Piano triennale delle opere pubbliche del Consorzio per le Autostrade Siciliane rappresenta certamente un segnale interessante. Ma perché non si trasformi nell’ennesima promessa mancata servono atti concreti, a partire dal rifinanziamento del tratto Modica-Scicli, scomparso dai radar nonostante le tante rassicurazioni e gli impegni assunti dal governo regionale”. Lo afferma il parlamentare Filippo Scerra (Movimento 5 Stelle), che invita a guardare ai fatti più che agli annunci sul futuro dell’infrastruttura.

“Non possiamo dimenticare che il centrodestra, sia a Roma sia a Palermo, ha già dimostrato il suo disinteresse verso quest’opera strategica. Lo ha dimostrato la scelta di sottrarre milioni di euro dei Fondi per lo Sviluppo e la Coesione destinati alla Sicilia, compresi quelli previsti per la Siracusa-Gela, per finanziare il fallimentare progetto del Ponte sullo Stretto. Una decisione che ha rallentato ulteriormente un’opera attesa da decenni”.

Per Scerra, l’inserimento nel piano del Cas non basta a restituire credibilità a chi, finora, non ha mantenuto gli impegni assunti. “Con quale credibilità la stessa parte politica chiede oggi di essere presa sul serio? Quello presentato rischia di essere soltanto un pannicello caldo, utile a riportare momentaneamente l’attenzione su un’infrastruttura che continua a rimanere incompiuta”. Filippo Scerra ha seguito costantemente la vicenda negli ultimi anni, sollecitando sia il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sia la Regione Siciliana. “Ho

partecipato ai Consigli comunali aperti e straordinari convocati sul completamento della Siracusa-Gela, condividendo le preoccupazioni dei territori e chiedendo sempre la stessa cosa: passare dalle parole ai fatti". Per il parlamentare del Movimento 5 Stelle, la priorità è una sola. "L'unico atto credibile che un governo serio possa compiere è mantenere gli impegni già assunti e rifinanziare subito il tratto Modica-Scicli, senza continuare a rimandare tutto ad un ipotetico completamento dell'intera autostrada. Un traguardo al quale, diciamolo con franchezza, non sembra credere nemmeno chi oggi prova a rivendicarlo".